

Distruggere il genio demitizzare l'artista
Lunedì 23 Settembre
Libreria tra le righe, Viale Gorizia 29 – Roma
18.00 | Aperitivo - 19.00 | Conferenza

Panterea Project è felice annunciare il prossimo appuntamento di *Tesitonica: Distruggere il genio demitizzare l'artista: pratiche di artiste e critiche d'arte italiane dagli anni '70*, ospite sarà Teresa Pauletti, laureata in Storia dell'Arte all'università La Sapienza di Roma.

Nella ricerca è presa in analisi la genesi e lo sviluppo del concetto di Genio, il suo legame con il tema della virilità e la conseguente esclusione del genere femminile, per lungo tempo, dal mondo dell'arte.

Gli strumenti concettuali tutt'oggi in uso dagli addetti ai lavori e non, come l'idea di evoluzione, di capolavoro, del grande artista o del genio, sembrano essere strutturalmente escludenti nei confronti del genere femminile.

Partendo dall'antichità, passando per il Medioevo, l'età Moderna, il XIX secolo fino a giungere al XX secolo, la costruzione del concetto di "Genio" è sempre stata collegata al tema della virilità.

La volontà di distruzione del "Genio" viene espressa dalle donne durante e dopo la rivoluzione femminista degli anni '70 del '900.

Sia da un punto di vista teorico che pratico, alcune donne – spesso femministe – hanno tentato di formulare e praticare una creatività alternativa, orizzontale, relazionale, che permettesse loro di esprimersi autenticamente piuttosto che genialmente.

La conferenza fa parte del progetto *Tesitonica*, un cocktail a base di cultura e convivialità, che si configura come un ciclo di conferenze a cadenza mensile, in occasione delle quali, un giovane laureato, il cui progetto di tesi abbia sviluppato un ambito delle arti contemporanee, viene chiamato a presentare la propria ricerca.

Il progetto è itinerante, predilige bar, librerie, spazi associativi e luoghi in cui è possibile coniugare il momento dell'aperitivo e della condivisione, con il momento dell'ascolto e del dibattito.

La condivisione, d'altronde, è l'elemento a fondamento di *Tesitonica*: l'idea alla base è dare voce a ricerche valide e originali che molto spesso, dopo il momento della discussione di laurea, non trovano, per l'appunto, il giusto spazio di condivisione.

Panterea è un collettivo che realizza progetti culturali, come mostre, laboratori e conferenze. A definire e curare i suoi contenuti sono tre giovani storiche dell'arte: Clelia Gentili, Gaia Mancini e Margherita Pascali.

L'obiettivo principale di Panterea è quello di essere un catalizzatore di progetti e pensieri inespresi, nasce infatti dall'esigenza di dar voce a studenti ed ex studenti i cui progetti di tesi raramente hanno avuto la possibilità di uscire dalle mura universitarie.

*Se il giovane Holden si chiedeva dove sarebbero andate le anatre se il laghetto di Central Park fosse ghiacciato; Panterea si è chiesta dove vanno a finire le tesi dopo la laurea: probabilmente a prendere polvere in un cassetto, ed è per questo che è nata **Tesitonica**, progetto cardine attualmente portato avanti da Panterea.*

Trovate Panterea su Instagram, Facebook con il nome @PantereaProject e su Youtube, dove sono pubblicate le registrazioni integrali di ogni conferenza.